



Lo studio

I bolzanini tra i più indebitati d' Italia

> **Il servizio** a pagina 20



Bolzanini al terzo posto tra i più indebitati in Italia



• Bolzano in vetta alla classifica sull'indebitamento

La classifica. L'Ipl: «Quasi il 90% degli impieghi bancari riguarda la casa»

BOLZANO. Bolzano inanella record su record. Spesso in negativo, ultimamente. Adesso è sul podio delle città più indebitate d'Italia, terza dietro a Milano e Monza. E davanti a Roma e a Como. La ricerca della Cgia di Mestre calcola che il debito complessivo che ci riguarda sia di 31.483 euro a famiglia. Rispetto allo scorso anno un buon 5% in più. Davanti c'è Milano con 35.342 e Monza a 31.984. Da considerare che la media nazionale del debito si attesta su 22.710 euro, dunque ben al di sotto della situazione bolzanina. Per cause? Il caroenergia, le bollette energetiche. Ma sono elementi presenti in modo diffuso su tutta la Penisola e ben oltre. Dunque? Il colpevole pare essere la casa. Vera croce è niente delizia territoriale. Tanto che potrebbe risultare interessante confrontare il podio delle città e delle provincie più indebitate con quello dei prezzi delle case e degli affitti: tranne poche eccezioni, potrebbe essere perfettamente sovrapponibile. Con Milano e Bolzano che si palleggiano il primato del caro casa ad ogni analisi di mercato. Dello stesso parere è **Stefan Perini**, direttore di Ipl, l'istituto per la

promozione del lavoro altoatesino: «Anche in tutti i nostri barometri si può rilevare che i volumi degli impieghi bancari e dei mutui riguardano per i 2/3 aziende e per 1/3 le famiglie e di questi quasi il 90% riguardano debiti contratti per acquistare una casa». Nell'indebitamento incidono in modo massiccio le rateizzazioni dei mutui e l'aumento considerevole delle stesse per via dell'innalzamento dei tassi di interesse registrati a partire dallo scorso anno. Anche **Toni Serafini**, già sindacalista e impegnato in attente analisi sullo stato dell'economia e del lavoro nella nostra provincia, ritiene che «la colpevole» di questa impennata dei debiti sia la casa, di cui Bolzano detiene da molto tempo il primato dei costi di mercato che vi si riferiscono: «L'Alto Adige ha una disoccupazione bassissima - siamo intorno all'1,7% - ed è dunque semplice arguire che, a fronte di una larga parte della popolazione che gode di uno stipendio o di una rendita sicura, è il folle incremento dei prezzi delle case a causare l'esposizione di tante famiglie». Un'ultima considerazione per **Stefan Perini**: «Bene questo tipo di statistiche, ma si parla sempre di medie. Sarebbe interessante capire come i debiti sono spalmati sulla popolazione. I ceti più deboli saranno quelli che ne soffrono certo di più». **P.CA.**